

la Scuola Cattolica

RIVISTA TEOLOGICA DEL SEMINARIO ARCIVESCOVILE DI MILANO

PERIODICO TRIMESTRALE

ANNO CLIV - LUGLIO-SETTEMBRE 2026

3

ANCORA

Comitato scientifico / Advisory Board:

Riccardo Battocchio, Andrea Bozzolo, Giacomo Canobbio, Giuseppe Caruso,
Carlo Casalone, Catherine J. Droste, Maurizio Marcheselli, Rosalba Manes,
Giulio Osto, Javier Prades, Benedetta Rossi, Gilles Routhier,
Alessandra Smerilli, Sergio Tanzarella, Ilaria Vigorelli

Direttore Editoriale / Editor-in-Chief:

Massimiliano Scandroglio

Segreteria di Redazione/ Editorial Secretariat:

Paolo Brambilla, Pierpaolo Caspani, Martino Mortola, Silvia Pogliano, Francesco Scanziani

Segretario Scientifico / Scientific Secretary:

Pierluigi Banna

PROPRIETÀ E AMMINISTRAZIONE

Àncora s.r.l.

Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano

STAMPA

Àncora Arti Grafiche

Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano

<https://www.lascuolacattolica.it>

Abbonamenti e informazioni per utenti privati
Subscription and information for private users
privati_lascuolacattolica@seminario.milano.it

Scambi e informazioni per riviste e biblioteche
Exchanges and information for journals and libraries
biblioriviste_lascuolacattolica@seminario.milano.it

Proposta articoli e recensioni

Submission of articles and reviews

lascuolacattolica@seminario.milano.it

Finito di stampare il 3-9-2026

Il fascicolo n. 2/2026

è stato consegnato alla posta di Milano-Rosario in data 26-05-2026

Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 312 del 26-4-1988 - Dir. resp. Giovanni Battista Magoni

ISSN 1827-529X

Imprimatur: in Curia Arch. Mediolani die 25-06-2026, C. Azzimonti Vic. ep.

Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 1, DCB Milano

Gli articoli de *La Scuola Cattolica* sono indicizzati e ricercabili sulla nostra pagina:

<https://www.lascuolacattolica.it> (2012-oggi),

nell'*Index Theologicus* dell'Università di Tubinga <https://ixtheo.de/> (1907-oggi),

nell'*Index Religiosus* di Brepols (1969-oggi) e in *EBSCOhost* (2019-oggi).

L'archivio PDF completo si trova in *EBSCOhost AtlaSerials PLUS* (Atlas PLUS).

In accordo con il Regolamento della Rivista (art. 10), ogni articolo viene sottoposto in forma anonima a due revisori che rimangono sconosciuti all'autore dello stesso (*double-blind peer review*). I revisori sono noti solamente al Segretario. Si accetta o si rifiuta la pubblicazione secondo un doppio giudizio conforme. In caso di giudizio discorde dei revisori, la valutazione viene deferita al Direttore Editoriale.

*«Fisso lo sguardo verso il mistero della morte,
e di ciò che la segue,
nel lume di Cristo, che solo la rischiara».*

LA SCUOLA CATTOLICA

affida riconoscente al Signore della vita

S.E.R. mons. ADRIANO CAPRIOLI

16 MAGGIO 1936 - 4 LUGLIO 2026

Vescovo emerito di Reggio Emilia - Guastalla,
già docente di Teologia Sacramentaria
presso il Seminario Arcivescovile di Venegono Inferiore
e autore di numerosi contributi scientifici,

ricordandolo con le parole di san Paolo VI
che, da arcivescovo di Milano, lo aveva ordinato presbitero
lasciando una traccia indelebile nel suo ministero.

Venegono Inferiore

4 luglio 2026

SOMMARI / ABSTRACTS

FRANCO MANZI, *Il processo graduale delle risurrezioni individuali. Un'ipotesi di ricerca teologico-biblica (II)*, 459-488

Proseguendo l'indagine pubblicata nel secondo numero di questa annata de *La Scuola Cattolica*, il presente studio ne approfondisce le argomentazioni bibliche e magisteriali. Anzitutto, la ricerca focalizza quattro eventi attestati nel NT: la promessa del paradiso fatta da Gesù al "buon ladrone" (Lc 23,43); la discesa di Cristo agli inferi (1Pt 3,18-20); la risurrezione corporea di numerosi santi morti attestata in Mt 27,52-53; e l'enigmatica «prima risurrezione» dei martiri di Ap 20,5-6. L'analisi correlata di questi elementi offre valido supporto alla comprensione della risurrezione corporea dai morti come un processo graduale e individuale, che giungerà a compimento con il ritorno glorioso di Cristo. Inoltre, la riconsiderazione dell'insegnamento dogmatico sul giudizio finale e il purgatorio, da un lato, e sull'intercessione dei santi e dei defunti, dall'altro, è in grado di fondare saldamente la medesima tesi.

The Gradual Process of Individual Resurrections. A Research Hypothesis in Biblical Theology (II)

Continuing the investigation published in the second issue of the current year of La Scuola Cattolica, the present study further develops its biblical and magisterial arguments. First, the research focuses on four events attested in the New Testament: the promise of paradise made by Jesus to the "good thief" (Lk 23:43); Christ's descent to the realm of the dead (1 Pet 3:18-20); the bodily resurrection of numerous deceased saints attested in Mt 27:52-53; and the enigmatic "first resurrection" of the martyrs in Rev 20:5-6. A correlated analysis of these elements provides solid support for understanding the bodily resurrection of the dead as a gradual and individual process, that will reach its fulfillment with Christ's glorious return. Moreover, a reconsideration of the dogmatic teaching on the final judgment and Purgatory, on the one hand, and on the intercession of the saints and the departed, on the other, is able to provide a firm grounding for the same thesis.

PAOLO BRAMBILLA, *La grazia e lo Spirito Santo in Cristo (I). Introduzione ai concetti della scolastica parigina del XIII secolo*, 489-516

Il presente contributo è il primo di tre dedicati alla cristologia pneumatologica nella scolastica parigina del XIII secolo, studiata attraverso la *Summa* attribuita

ad Alessandro di Hales e i testi di Bonaventura e Tommaso. In particolare, si vuole ricercare il ruolo dello Spirito Santo nella grazia donata all'uomo Gesù. Anzitutto si riportano le istanze critiche rivolte all'impostazione classica. Poi si introducono alcuni concetti chiave: la distinzione tra grazia creata e increata, e i nessi tra grazia, missioni divine e inabitazione. Infine, si mostra la genesi e il significato della triplice grazia per Cristo: *gratia unionis, ut homo singularis, capitis*.

The Grace and the Holy Spirit in Christ (I). Introduction to the Concepts of 13th Century Parisian Scholasticism.

The present article is the first of three dedicated to Spirit Christology in 13th century Parisian scholasticism, examined through the Summa attributed to Alexander of Hales and the texts of Bonaventure and Thomas Aquinas. The aim is to research the role of the Holy Spirit in the grace given to Jesus the man. In first place the critical motions posed to the classical setup are brought forth. Then some key concepts are introduced: the distinction between created and uncreated grace, the relationship between grace, divine missions and inhabitation. Finally, the genesis and the meaning of the threefold grace for Christ is shown: gratia unionis, ut homo singularis, capitis.

SAMUELE FERRARI, *Il linguaggio materno della Bibbia. Un'opzione per la pastorale giovanile? (II)*, 517-540

L'articolo è la seconda parte di un dittico. Dopo aver ripreso la prima parte con il sostegno di alcune riflessioni dal punto di vista ecclesiale, l'idea di risalire al linguaggio materno della Bibbia è messa in dialogo con la pastorale giovanile. Da qui, lo studio identifica alcune disposizioni fondamentali per l'azione pastorale con i giovani: l'individuazione di un dispositivo insuperabile; l'attenzione alle modalità di accesso al testo biblico e all'agire degli operatori pastorali; la cura di un contesto familiare. In tale orizzonte, il linguaggio materno della Bibbia emergerà come opzione plausibile anche per la pastorale giovanile.

The maternal Language of the Bible. An Option for youth Ministry? Pt.2

The article is the second part of a diptych. After taking up the first part with the support of some reflections from an ecclesial point of view, the idea of recovering the maternal language of the Bible is put into dialogue with youth ministry. Thus, the study identifies some fundamental provisions for pastoral action with young people: the identification of an unsurpassable device; attention to the ways of accessing the biblical text and the actions of pastoral workers; the care of a family context. In this perspective, the maternal language of the Bible will emerge as a plausible option for youth ministry.

LILIANA REIS, *La teologia della riparazione nel Breviloquium di Bonaventura*, 541-566

La riparazione si configura come un termine soteriologico singolare. Attraversando la teologia dogmatica e la pratica spirituale, essa si presenta come un modo per esprimere il mistero della redenzione di Cristo e per coinvolgere gli uomini nella sua partecipazione. Riconoscendo il contributo di Bonaventura alla riflessione teologica, si è scelto di offrire una sintesi teologica di questo concetto a partire dal *Breviloquium*. L'indagine si articolerà attorno ai tre modi in cui si manifesta l'azione riparatrice di Cristo: la soddisfazione, la riconciliazione e il rimedio.

The Theology of Reparation in the *Breviloquium* of Bonaventure

As a soteriological term, reparation configures itself in a singular manner. Looking from the point of view of dogmatic theology and spiritual practice, the term presents itself as a way of expressing the mystery of the redemption of Christ and of involving mankind in its participation. Recognising the contribution of Bonaventure to the theological reflection, we have chosen to offer a theological synthesis of this concept starting from the Breviloquium. The investigation is articulated according to three ways in which the reparative action of Christ manifests itself: satisfaction, reconciliation and remedy.

EMANUELE CAMPAGNOLI, *L'antropologia concreta dell'uomo ferito in Josep Maria Esquirol*, 567-587

Josep Maria Esquirol è un filosofo contemporaneo poco conosciuto in Italia, nonostante la traduzione dei suoi saggi antropologici, la cui proposta può essere raccolta attorno ad alcune categorie chiave: "resistenza intima", "penultima bontà", "quadruplici ferite", "mezza spanna", "prossimità". Il presente articolo si propone di far apprezzare questa meditazione sulla condizione umana, articolandola nei suoi nuclei principali: il "nome" proprio; la nascita; la "casa" e la "scuola"; il "ripiegamento del sentire" e la vulnerabilità costitutiva della persona umana. Il tutto viene preceduto da alcune considerazioni di metodo.

The Concrete Anthropology of the Wounded Man in Josep Maria Esquirol

Josep Maria Esquirol is a contemporary philosopher who is little known in Italy despite the translation of his anthropological works and whose proposal can be gathered around some key categories: "intimate resistance", "penultimate good", "four infinite wounds", "half span", "proximity". The present article proposes an appreciation of this meditation on the human condition, articulated in its core concepts: the proper "name"; birth; the "home" and the "school";

the “falling back of feeling” and the constitutional vulnerability of the human person. All of this is preceded by some methodological considerations.

FRANCESCO BERTOLDI, *Religione civile: una opportunità positiva?*, 589-612

È giusto puntare a una religione civile? Ossia i cristiani dovrebbero tendere a un appoggio statale che privilegi la loro fede e in qualche modo ne faccia un pilastro della vita collettiva a prescindere dalla adesione personale a Cristo? In altri termini ha senso una religione senza fede? Una religione come puro baluardo identitario? In questo contributo si cerca di argomentare che la religione civile è nociva tanto da un punto di vista civile, quanto dal punto di vista teologico, perché alla fede è essenziale proporsi, e non imporsi.

Civil Religion: A Positive Opportunity?

It is right to aspire to a civil religion? Or rather, should Christians tend toward a state-supported religion that favours faith and in some way becomes a supporting column of the life of the community irrespective of the personal adhesion to Christ? In other words does a religion without faith make sense? A religion as a purely identitary bastion? This article seeks to argue that a civil religion is damaging as much from a civil as from a theological point of view, because the essence of faith is to propose itself without imposition.

Nota

PAOLO BRAMBILLA, *Sul libro «Gesù e Cristo» di Vito Mancuso. Riassunto e note*, 614-627

On the Book «Gesù e Cristo» by Vito Mancuso. Summary and Notes

Recensioni

RUGGIERO LATTANZIO, *Teologia dell'empatia. La partecipazione empatica del Dio trinitario alle sofferenze del mondo* (Edoardo Arcidiacono), 630-631

CRISTINA SIMONELLI, *La Chiesa e i sacramenti* (Luca Castiglioni), 631-633

GIOVANNI DEL MISSIER - ROBERTO MASSARO, *La morale può cambiare? Alla ricerca di nuovi paradigmi per l'etica sessuale* (Aristide Fumagalli), 634-635

FRANCESCO SCALZOTTO, *La categoria di practice alla luce del pensiero di David Kelsey. Un contributo per la teologia morale* (Francesco Castiglia), 635-637

JACOB L. WRIGHT, *Why the Bible Began: An Alternative History of Scripture and Its Origins* (Massimiliano Scandroglia), 637-639

FILIPPO MANINI, *Sinossi del Primo Libro dei Maccabei e del Secondo Libro dei Maccabei* (Alberto D'Inca), 639-641

FABIO ROSINI, «Generati mediante il Vangelo». *Le Sacre Scritture e la trasmissione della fede* (Alberto Erba), 641-643

BYUNG-CHUL HAN, *Contro la società dell'angoscia. Speranza e rivoluzione* (Silvia Pogliano), 643-645

